Piano Triennale Offerta Formativa

OSIMO "CAIO GIULIO CESARE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.568/2019 del 14/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 73

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio, dal punto di vista economico, si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese a conduzione familiare e artigianale. Numerose sono anche le attivita' commerciali, permane un'impronta a carattere agricolo Dal punto di vista sociale, rilevante e' la presenza di associazioni a carattere culturale, sportivo oltre a centri di aggregazione socio-ricreativa. Sono presenti inoltre servizi a supporto dell'infanzia e dell'adolescenza.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti puo' essere collocato in una fascia media. Da un'analisi dei dati relativi al dato di disoccupazione dei genitori degli alunni, si evince una percentuale superiore alla media nazionale e regionale per quanto attiene alla disoccupazione. Nell'istituto vi e' una presenza non particolarmente elevata di alunni con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti puo' essere collocato in una fascia media. Da un'analisi dei dati relativi al dato occupazionale dei genitori degli alunni, si evince una percentuale superiore alla media nazionale e regionale per quanto attiene alla disoccupazione. Nell'istituto vi e' una presenza non particolarmente elevata di alunni con cittadinanza non italiana.

Vincoli

Va sottolineato come le risorse economiche stanziate dall'Ente Locale non siano sufficienti a soddisfare i bisogni delle istituzioni scolastiche, sia per quanto concerne le spese di funzionamento sia per quanto attiene alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In merito alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche, la situazione dei plessi dell'istituto e' da ritenersi parzialmente adeguata rispetto agli standard stabiliti dalla normativa. Per quanto attiene alle tecnologie informatiche , nella scuola secondaria si registra la presenza di una LIM in ogni aula e di un laboratorio di informatica in ogni plesso oltre ad una buona dotazione di pc portatili.

Vincoli

La parziale inadeguatezza degli edifici scolastici e' determinata in particolar modo dal persistere di barriere architettoniche, oltre che da una piu' generale carenza strutturale, conseguenza di una mancata manutenzione ordinaria e di edifici obsoleti. Le palestre delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie non sono adeguate ai parametri previsti. Nella scuola primaria e ancor di piu' nella scuola dell'infanzia si registra una carenza di strumentazione informatica dovuta anche all'assenza di un'efficace connessione alla rete.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**ANIC842007**
Indirizzo	**PIAZZALE BELLINI 1 OSIMO (AN) 60027 OSIMO**
Telefono	**0717231305**
Email	**ANIC842007@istruzione.it**

Pec	anic842007@pec.istruzione.it

❖ OSIMO "FORNACI FAGIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA842014
Indirizzo	VIA S. GENNARO OSIMO 60027 OSIMO
Edifici	• Via San Gennaro 11 - 60027 OSIMO AN

❖ OSIMO "CAMPOCAVALLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA842025
Indirizzo	VIA COVO, 19 OSIMO 60027 OSIMO
Edifici	• Via Del Covo snc - 60027 OSIMO AN

❖ OSIMO "SAN SABINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA842036
Indirizzo	VIA SAN SABINO, 15 OSIMO 60027 OSIMO
Edifici	• Via San Sabino snc - 60027 OSIMO AN

❖ OSIMO BORGO SAN GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA842047
Indirizzo	OSIMO 60027 OSIMO
Edifici	• Via Roncisvalle snc - 60027 OSIMO AN

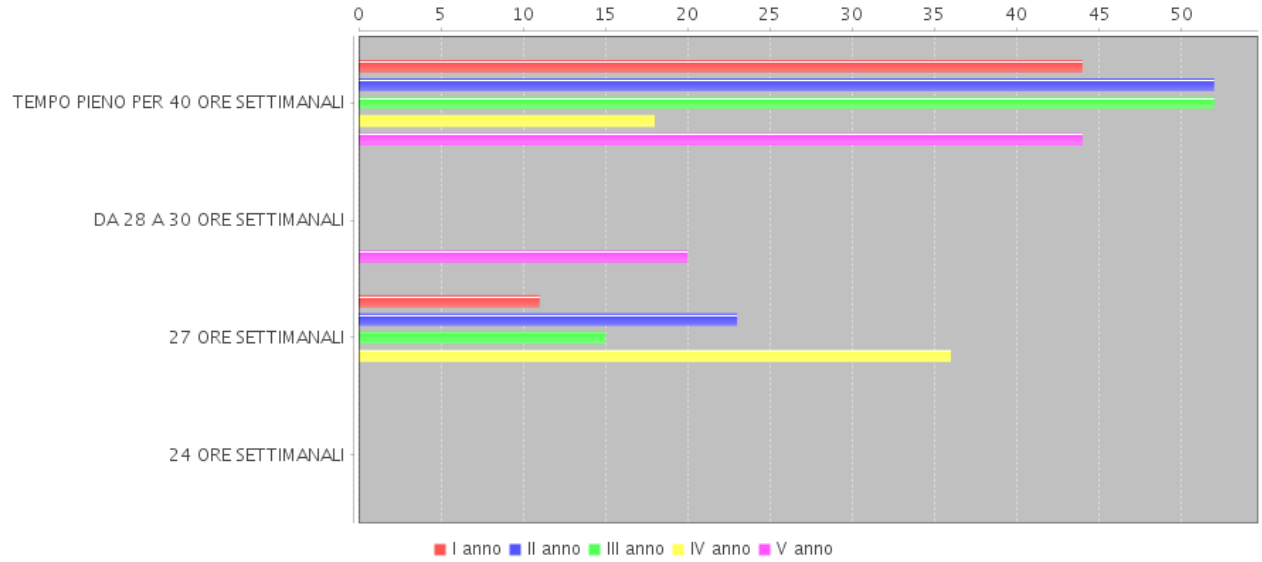
❖ OFFAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA842058
Indirizzo	- OSIMO

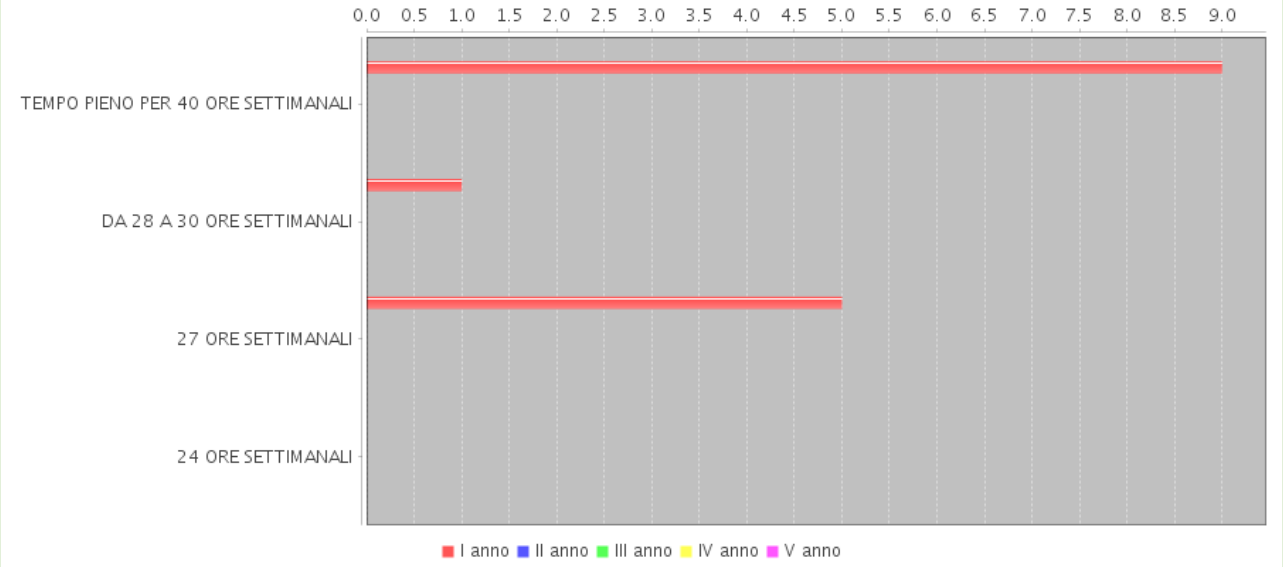
❖ OSIMO - FORNACE FAGIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE842019
Indirizzo	VIA S. GENNARO OSIMO 60027 OSIMO
Edifici	• Via SAN GENNARO 11 - 60027 OSIMO AN
Numero Classi	15
Totale Alunni	315

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



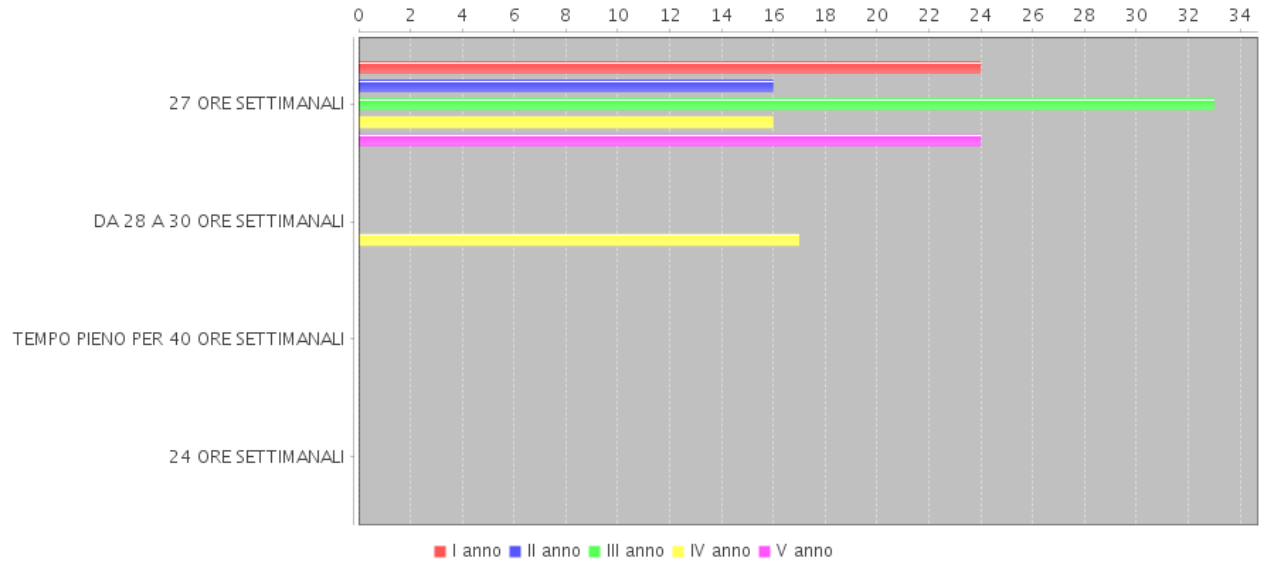
Numero classi per tempo scuola



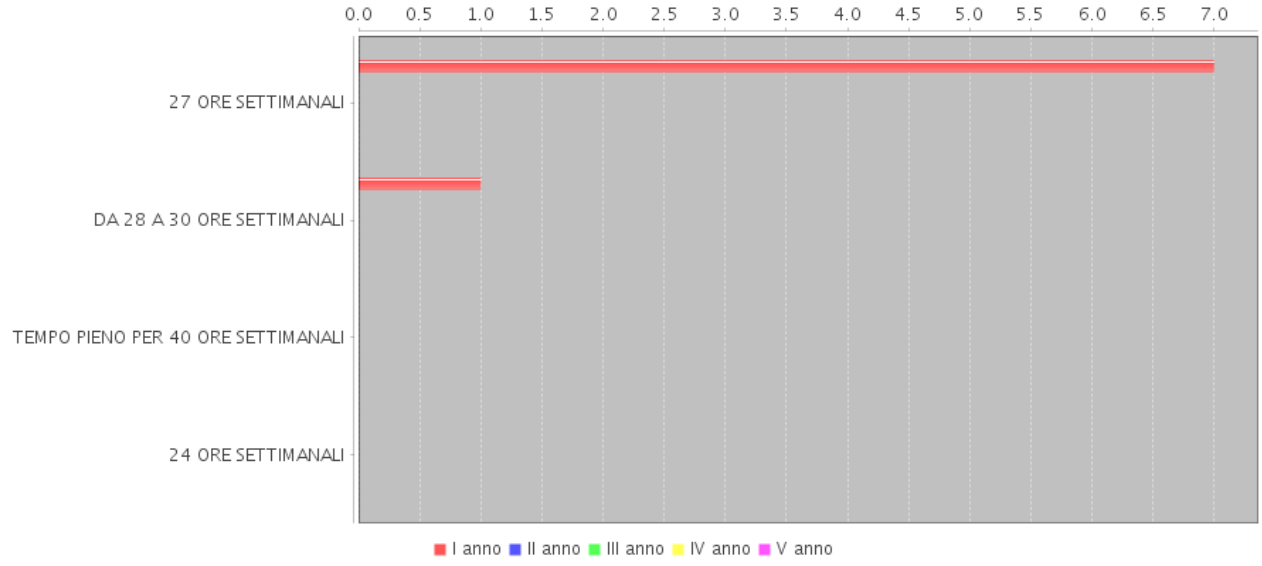
❖ OSIMO - CAMPOCAVALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84202A
Indirizzo	FRZ. CAMPOCAVALLO FRZ. CAMPOCAVALLO 60027 OSIMO
Edifici	• Via di JESI SNC - 60027 OSIMO AN
Numero Classi	8
Totale Alunni	130

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



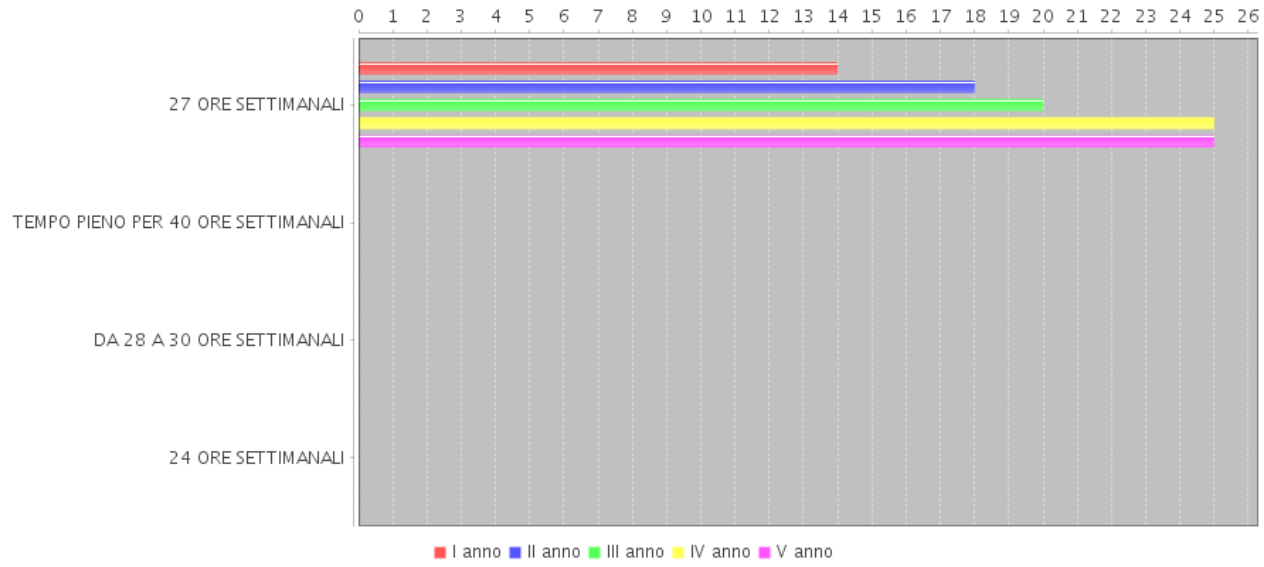
Numero classi per tempo scuola



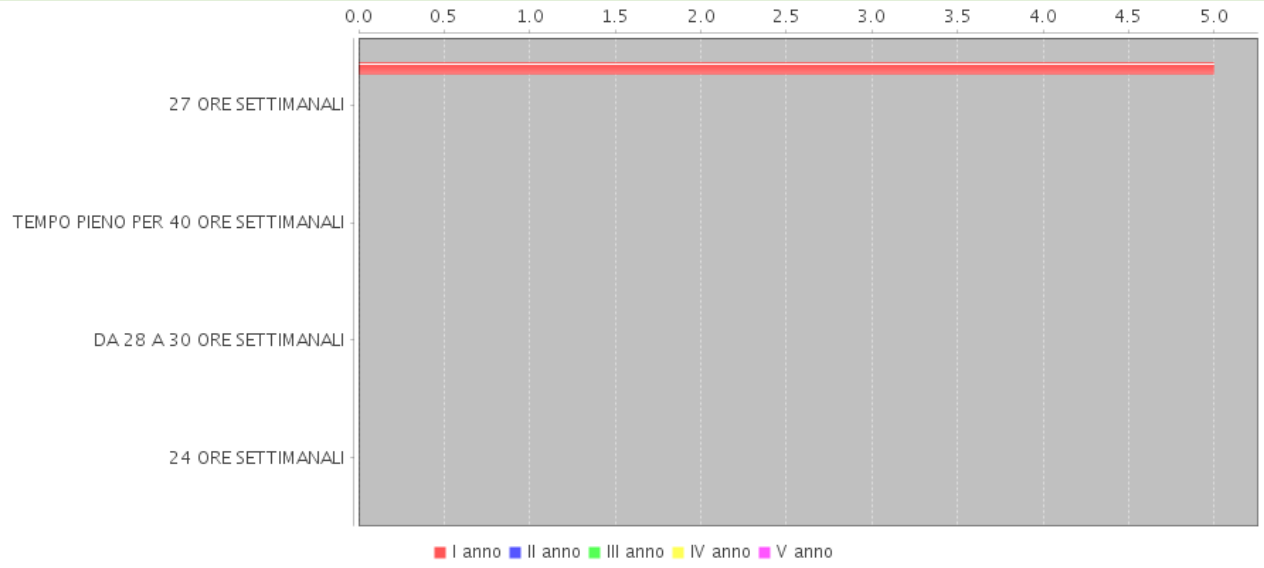
❖ OSIMO - BORGO S.GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84203B
Indirizzo	VIA RONCISVALLE, 13/A OSIMO 60027 OSIMO
Edifici	• Via Roncisvalle snc - 60027 OSIMO AN
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

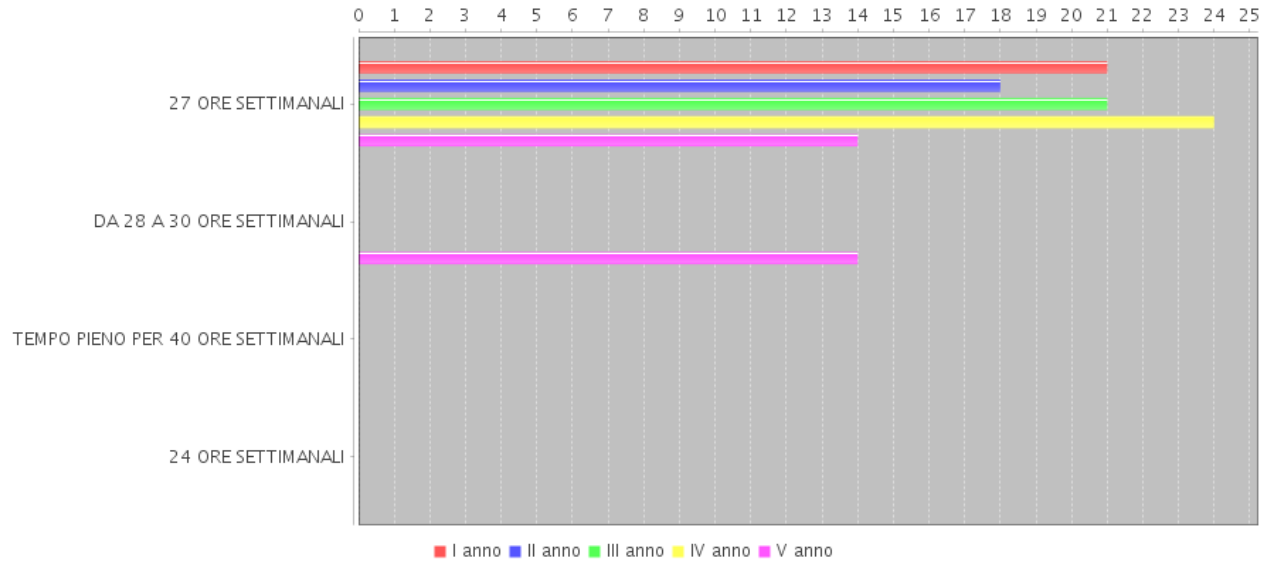


❖ OFFAGNA "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

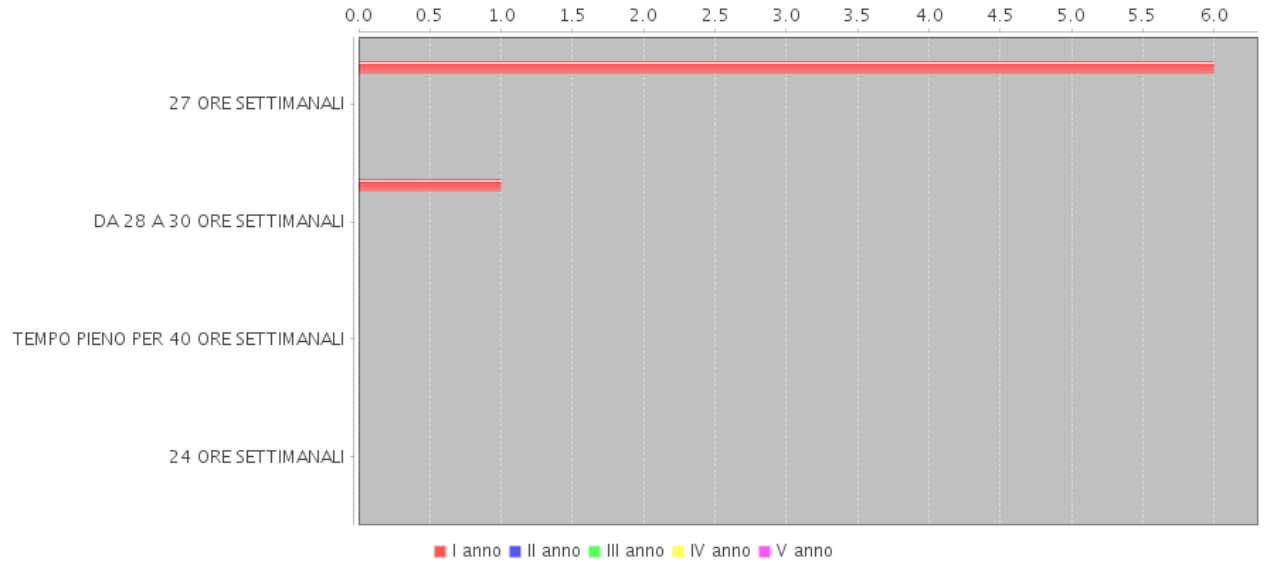
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84204C
Indirizzo	OFFAGNA 60020 OFFAGNA
Edifici	• Via Enrico MALACARI snc - 60020 OFFAGNA AN

Numero Classi	7
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

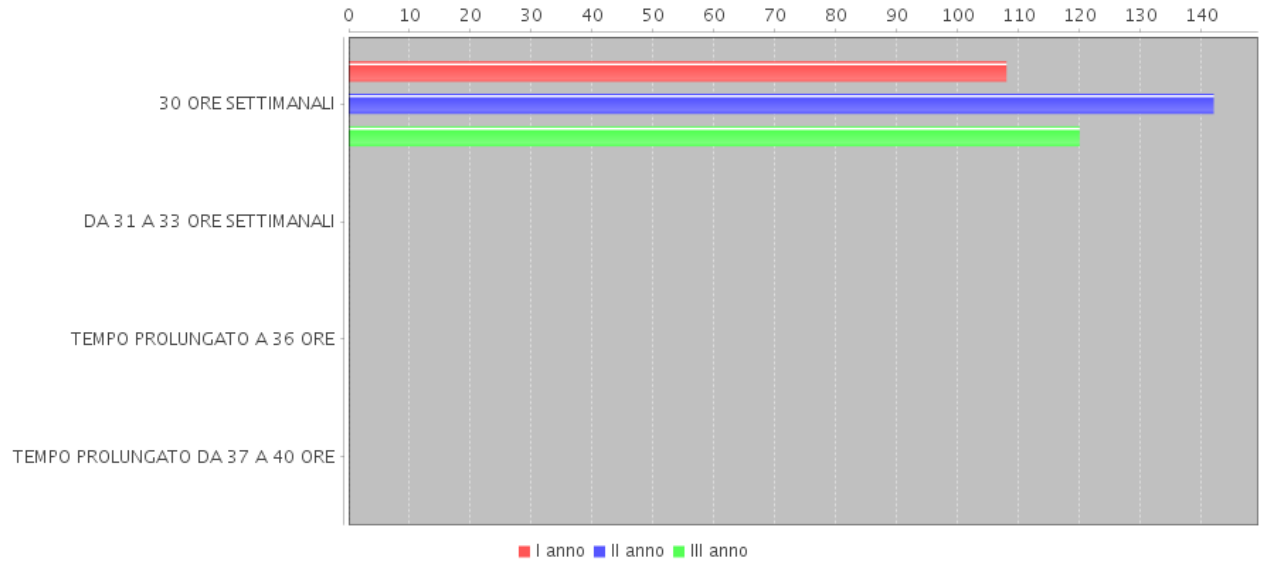


❖ OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" (PLESSO)

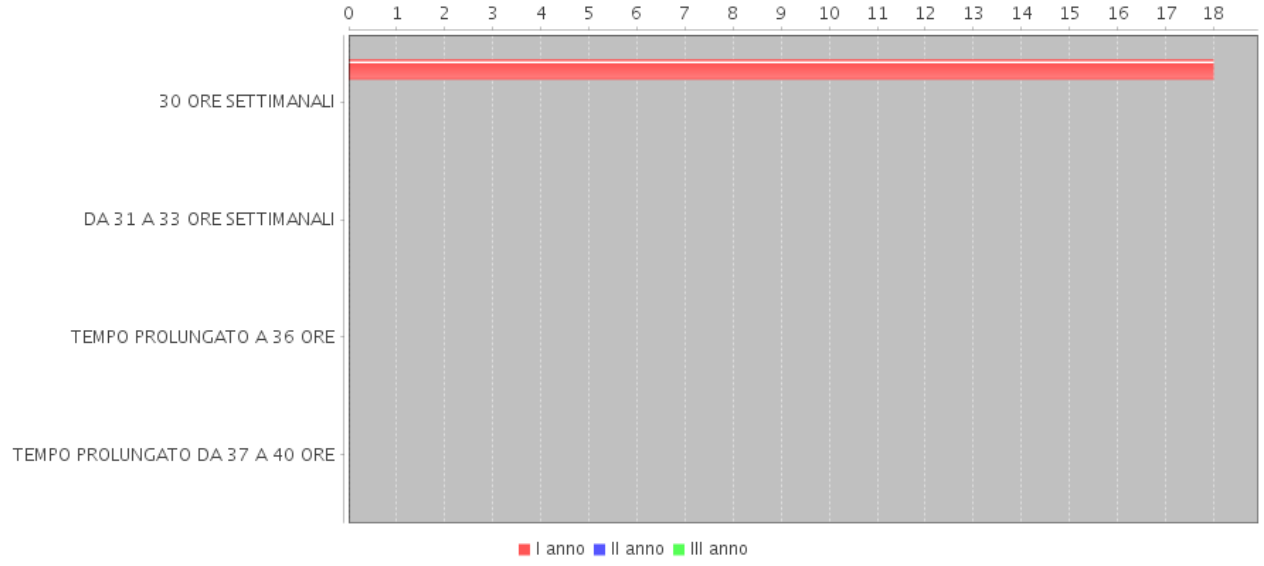
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM842018
Indirizzo	PIAZZALE BELLINI 1 OSIMO (AN) 60027 OSIMO

Edifici	• Piazzale B. BELLINI SNC - 60027 OSIMO AN
Numero Classi	18
Totale Alunni	370

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

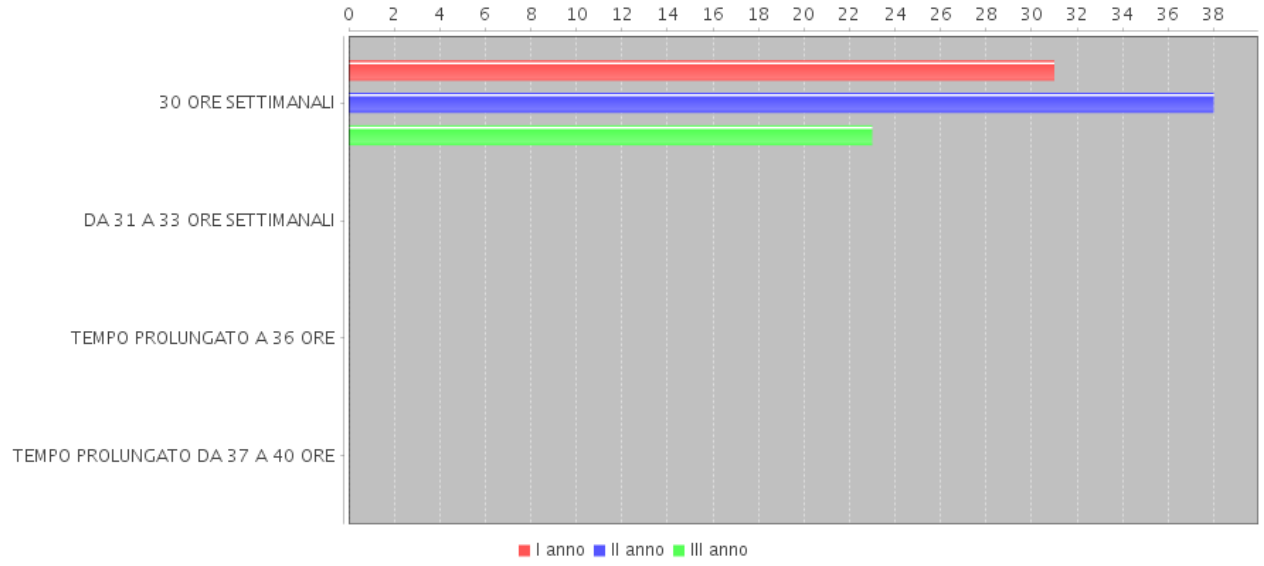


❖ OFFAGNA (PLESSO)

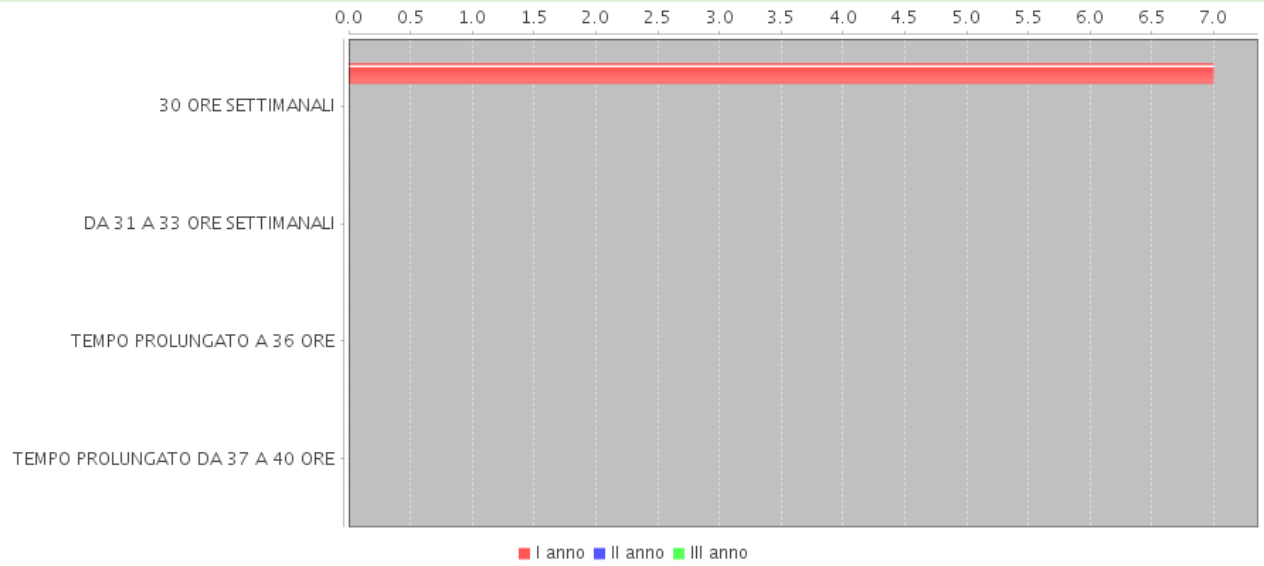
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM842029

Indirizzo	VIA E. MALACARI - 60020 OFFAGNA
Edifici	• Via Enrico MALACARI snc - 60020 OFFAGNA AN
Numero Classi	7
Totale Alunni	92

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	103
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Nel corso di questi anni, grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale e al contributo di agenzie scolastiche, l'Istituto ha provveduto a dotare di LIM tutte le aule della scuola Secondaria di I grado e alcune aule dei plessi di scuola primaria. Nella maggior parte delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado è presente un dispositivo (pc o notebook) per le funzioni di registro elettronico. I sussidi tecnologici di cui la scuola nel suo insieme è dotata, permettono la realizzazione di un insegnamento vario e motivante. Nell'ottica di una didattica in grado di dare risposte sempre più efficaci ai bisogni formativi degli alunni, l'Istituto sta investendo nell'acquisto di ulteriori dotazioni digitali e materiali didattici per arricchire i vari laboratori.

Nella scuola secondaria di I grado "Caio Giulio Cesare" è presente un'aula

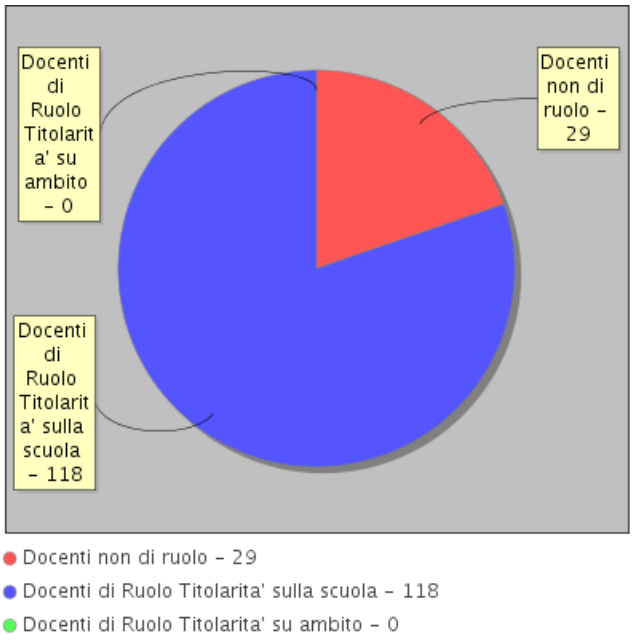
multifunzionale fornita di armadietti di ricarica e banchi posizionati ad isole. Questa disposizione consente al docente di alternare una didattica laboratoriale alla tradizionale lezione frontale.

RISORSE PROFESSIONALI

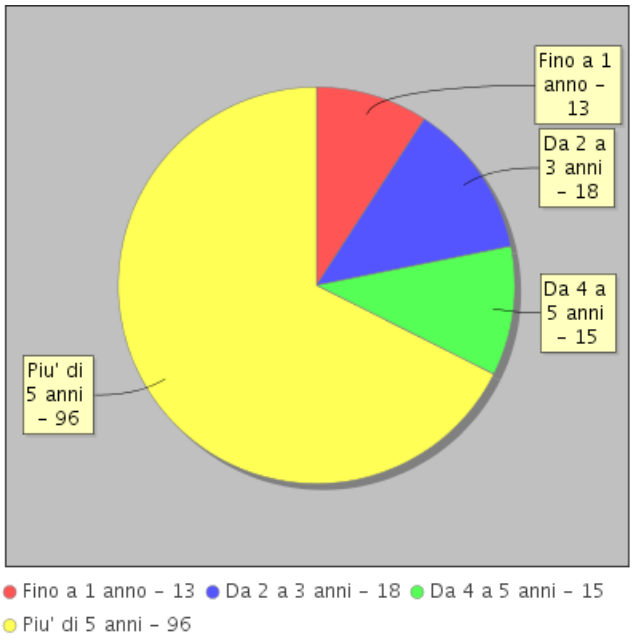
Docenti	**131**
Personale ATA	**26**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Per quanto attiene al personale docente, è opportuno sottolineare due aspetti messi in evidenza dai grafici:

- su 147 docenti, 118 sono di ruolo e titolari sulla scuola;

- 96 docenti sono nel ruolo di appartenenza da più di 5 anni.

Questi dati sono positivi, in quanto denotano una sostanziale continuità nel servizio di docenti di ruolo nelle varie scuole, elemento questo che contribuisce senza dubbio ad innalzare il livello qualitativo nei percorsi di insegnamento-apprendimento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

"A CIASCUNO IL SUO PERCORSO"

Un' organizzazione flessibile ed una didattica laboratoriale in una scuola aperta alle lingue europee, ai saperi scientifici ed informatici, all'approfondimento culturale, al pensiero creativo e critico, per ragazzi dai 3 ai 14 anni, che trovano il loro percorso orientandosi in modo consapevole e costruendo il proprio progetto formativo.

La VISION E LA MISSION dell'Istituto Comprensivo "C .G. Cesare" sono quelle di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di un percorso a medio - lungo termine che si snoda lungo cinque assi formativi:

INTEGRAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO:

- favorire la costruzione di relazioni positive per la prevenzione del disagio;

- integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e delle diversità

- valorizzare le esperienze di ciascuno, condizione essenziale per porre in essere processi di crescita e di sviluppo;

- accettare gli altri, anche nelle loro diversità (provenienza, razza, svantaggi, cultura, religione).

AUTONOMIA:

- promuovere la consapevolezza di sé, la conoscenza del contesto socio ambientale, l'acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la capacità di identificare e gestire le emozioni per difendersi dal pericolo della devianza, lo sviluppo del pensiero critico e creativo, la capacità di scelte autonome;

- maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni, riflettere, portare a termine incarichi e assumere responsabilità;

-raggiungere l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.

-
- ***COMPETENZE:***
- *- mediare le esperienze di ciascuno per sistematizzare i saperi informali e … valorizzando le competenze spendibili in un mondo in continuo cambiamento.*
-
-
- ***CONTINUITA':***
- *- ridurre al minimo grado la disarmonia didattico - organizzativa tra i tre ordini di scuola con la costruzione di un curricolo in verticale con la programmazione di momenti di incontro e di raccordo con l'utilizzo di strumenti comuni e della didattica orientativa.*
-

- ***ORIENTAMENTO:***
- *- sfruttare le risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità dell'ambiente che lo circonda e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Esiti degli scrutini. Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.
Traguardi
Raggiungere almeno il 2% degli alunni con la lode.

Priorità
Esiti degli scrutini: aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento determinate da una situazione di svantaggio socio-economico-culturale. Il valore aggiunto della scuola deve incidere maggiormente sull'andamento scolastico degli alunni
Traguardi
Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e contrastare la dispersione scolastica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove di italiano e matematica. Ridurre la variazione dei risultati tra e dentro le classi.
Traguardi
Ridurre la varianza in italiano e in matematica dentro e fra le classi 2^ e 5^ di scuola primaria, 3^ di scuola secondaria di I grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità
COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività

di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Traguardi
- Attuare in ogni classe i moduli del curricolo digitale definito dall'Istituzione scolastica. - Sviluppare conoscenze e abilità che consentano agli alunni un utilizzo proficuo e consapevole degli strumenti digitali nelle attività di ricerca e di studio.

Priorità
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Traguardi
- Conoscere il patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio. - Acquisire piena consapevolezza dell'importanza della salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale. - Educare gli alunni ad una corretta fruizione dei beni culturali e ambientali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **AMBIENTE, ARTE, CULTURA, COMPETENZE DIGITALI: LA VARIETA' COME RICCHEZZA**

Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento verrà sviluppato sulla base dei seguenti elementi:

- le priorità e i traguardi definiti per il triennio;

- un'attenta riflessione sui risultati delle prove Invalsi;

- un confronto approfondito fra i risultati delle suddette prove e i risultati delle prove elaborate all'interno dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" A partire dall'analisi dei risultati INVALSI, potenziare a livello di programmazione momenti di confronto e condivisione di strategie operative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Esiti degli scrutini. Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Esiti degli scrutini: aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento determinate da una situazione di svantaggio socio-economico-culturale. Il valore aggiunto della scuola deve incidere maggiormente sull'andamento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove di italiano e matematica. Ridurre la variazione dei risultati tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare ed attuare metodologie diversificate ed innovative finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Esiti degli scrutini. Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Esiti degli scrutini: aiutare gli alunni con difficoltà di

apprendimento determinate da una situazione di svantaggio socio-economico-culturale. Il valore aggiunto della scuola deve incidere maggiormente sull'andamento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove di italiano e matematica. Ridurre la variazione dei risultati tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLE PROVE INVALSI AL PIANO DI MIGLIORAMENTO: UN CAMMINO DI CRESCITA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Dal percorso sopra delineato dovrebbe emergere un quadro chiaro per quanto attiene

alle criticità più evidenti che connotano il percorso di apprendimento degli alunni.

Il raggiungimento di questo obiettivo rappresenta la condizione indispensabile per il Piano di Miglioramento vero e proprio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si ritiene indispensabile un confronto approfondito fra i quadri di riferimento delle prove Invalsi, ii criteri utilizzati per la predisposizione delle prove interne, i relativi risultati e le metodologie di valutazione adottati

CONTENUTI E CURRICOLI

Attuazione del curricolo digitale predisposto dall'Istituzione scolastica in ogni ordine e grado di scuola.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OSIMO "FORNACI FAGIOLI"	ANAA842014
OSIMO "CAMPOCAVALLO"	ANAA842025
OSIMO "SAN SABINO"	ANAA842036
OSIMO BORGO SAN GIACOMO	ANAA842047
OFFAGNA	ANAA842058

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OSIMO - FORNACE FAGIOLI	ANEE842019
OSIMO - CAMPOCAVALLO	ANEE84202A
OSIMO - BORGO S.GIACOMO	ANEE84203B
OFFAGNA "GIOVANNI XXIII"	ANEE84204C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OSIMO "CAIO GIULIO CESARE"	ANMM842018

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OFFAGNA	ANMM842029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

OSIMO "FORNACI FAGIOLI" ANAA842014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OSIMO "CAMPOCAVALLO" ANAA842025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OSIMO "SAN SABINO" ANAA842036

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OSIMO BORGO SAN GIACOMO ANAA842047

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OFFAGNA ANAA842058

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OSIMO - FORNACE FAGIOLI ANEE842019

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

OSIMO - CAMPOCAVALLO ANEE84202A

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

OSIMO - BORGO S.GIACOMO ANEE84203B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

OFFAGNA "GIOVANNI XXIII" ANEE84204C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" ANMM842018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

OFFAGNA ANMM842029

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Stilato dai docenti di ogni ordine e grado, il Curricolo d'Istituto illustra l'iter formativo degli alunni secondo un percorso coerente e unitario che li accompagna dall'ingresso della scuola dell'infanzia sino all'uscita della scuola secondaria di I grado. Realizzato sulla base delle Indicazioni Nazionali e con riferimenti alle Competenze chiave europee, è uno strumento metodologico - disciplinare graduale e progressivo utilizzato dai docenti per il raggiungimento dei traguardi di competenze e di apprendimento degli alunni.

ALLEGATO:
CURRICOLO IN VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si puntualizza che il curricolo dell'Istituto è stato sviluppato in senso verticale, sulla base di precise scelte didattiche finalizzate a stimolare e sviluppare le competenze degli alunni, sottolineando gli aspetti di continuità fra i vari ordini di scuola.

NOME SCUOLA
OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è un documento stilato dai docenti di ogni ordine e grado che delinea l'iter formativo degli alunni in verticale secondo un percorso coerente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LEGALITÀ: IL PATRIMONIO SIAMO NOI (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto si prefigge di guidare gli alunni a considerare i monumenti, le feste e le tradizioni, il paesaggio naturale ed urbano che li circonda come parte di se stessi, della propria identità, della propria storia e biografia culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- individuare percorsi formativi in continuità tra i vari ordini di scuola; - valorizzare le differenze con stimoli culturali alternativi; - privilegiare gli interessi, le attitudini e le vocazioni del singolo; - educare alla legalità, al rispetto dei valori, della convivenza democratica; - educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e della diversità; - educare all'autonomia di giudizio al pensiero critico, al pensiero creativo; - fornire strumenti per tracciare un concreto e consapevole progetto di vita.

❖ CONCORSO LETTERARIO (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto, a carattere educativo, culturale e sociale, s'inserisce all'interno della "Valorizzare le eccellenze", con l'intento di offrire agli allievi l'opportunità di mettere in atto le capacità letterarie proprie e le competenze di scritture acquisite durante l'anno scolastico, attraverso la stesura di un testo letterario inedito, sia in prosa che in versi, frutto di un percorso che si avvale del confronto con opere di scrittori letti e studiati e l'uso di biblioteche e archivi in linea con la tutela del territorio locale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli alunni potranno: - applicare le tecniche di lettura; - applicare le tecniche di scrittura acquisite; - arricchire il lessico; - sviluppare la fantasia; - scrutare e riflettere su sé stessi; - confrontarsi con gli autori; - mettersi in gioco con la partecipazione al Concorso di scrittura (spirito d'imprenditorialità).

❖ SCIENZIATI NELLA STORIA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Come ogni anno, la Scuola organizza giornate di incontri, studi ed approfondimenti per promuovere la cultura scientifica e rendere gli studenti protagonisti di un attivo processo di partecipazione e sensibilizzazione nei confronti della scienza anche attraverso ricerche effettuate su siti specifici. Per l'a.s. 20187/2019 è stato scelto un

percorso storico-scientifico mirato ad evidenziare il ruolo determinante di alcuni scienziati che hanno contribuito, con le loro scoperte, al progresso scientifico e non solo. Si spazia dall'astronomia alla chimica, alla fisica, alla biologia ...

Obiettivi formativi e competenze attese
- Esplorare i fenomeni con approccio scientifico; - individuare nei fenomeni somiglianze e differenze; - esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; - sviluppare un atteggiamento di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

❖ **EDUCARE CON GLI SCACCHI... (PROGETTO D'ISTITUTO)**

È ormai il quarto anno di svolgimento del progetto nel nostro Istituto e questo ci ha permesso di sviluppare conoscenze e competenze importanti nell'insegnamento del gioco degli scacchi. Competenze che hanno anche portato a significativi ed importanti risultati in confronti scacchistici con altri istituti a livello provinciale e regionale. L'esperienza maturata ci ha dimostrato che l'apprendimento del gioco degli scacchi è un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo. È inoltre conoscenza consolidata che, la pratica di questa disciplina, favorisce nell'allievo la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese
Nello specifico, i singoli obiettivi sono finalizzati a: - sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; - sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; - stimolare il pensiero organizzato, lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi, il rispetto dell'altro; - migliorare le capacità di riflessione; - controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; - sviluppare l'esercizio della pazienza; - stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale; - rispettare le regole e accrescere la correttezza; - rispettare l'avversario; - accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. - sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

❖ **PROGETTO STORIA: PAESE MIO ... RACCONTAMI UNA STORIA (PROGETTO D'ISTITUTO).**

Il progetto ha lo scopo di guidare gli alunni alla conoscenza della realtà territoriale nella sua dimensione archeologica-architettonica-naturalistica e socioculturale, è un momento importante per tutta la comunità in quanto si riappropria delle tracce, attraverso la ricostruzione storica dei momenti che ne hanno segnato il divenire nel tempo. Per questo anno scolastico, il progetto prevede la conoscenza della storia di Osimo partendo dalle tracce che uomini e donne hanno lasciato nel presente in cui i bambini vivono. Avvicinandoci alla storia di questi personaggi che hanno legato la loro vita alla nostra città, sarà possibile scoprire monumenti, edifici, vie e tradizioni che questi uomini hanno visto, vissuto, costruito e tramandato.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Individuare percorsi formativi in continuità tra i vari ordini di scuola; - valorizzare le differenze con stimoli culturali alternativi; - educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e della diversità; - educare alla cittadinanza attiva.

❖ EDUCHANGE

Attività di Clil e miglioramento del listening e speaking. Alcuni studenti universitari "volontari" internazionali, ospitati da alcune famiglie di alunni della nostra scuola, parteciperanno attivamente alle attività didattiche, proponendo in collaborazione con i docenti curricolari, lezioni in lingua inglese su tematiche concordate.

❖ PRIMARY ENGLISH IN THE KINDERGARTEN

Approccio alla lingua inglese per gli alunni della scuola dell'Infanzia di Offagna.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Approccio alla lingua in ambito ludico; - apprendere il lessico specifico di ambiti tematici scelti; - acquisire semplici funzioni comunicative; - presentazione di moduli relativi ai temi: - gredings - colours - numbers - animals

❖ HAPPY DAY (SCUOLA PRIMARIA)

Per una intera mattinata, gli alunni si confronteranno nelle varie attività proposte, unicamente in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sviluppare la capacità di socializzazione e autonomia; - favorire il lavoro di gruppo al

fine di utilizzare le conoscenze e le abilità di ciascun alunno; - consolidare le attività di listening, speaking e comprehension; - sviluppare la capacità comunicativa sia verbale che gestuale; - favorire e potenziare l'inserimento di alunni con bisogni specifici, sviluppando in loro autostima e fiducia nelle proprie capacità; - suscitare interesse verso un codice linguistico diverso.

❖ ARTETERAPIA

Il progetto mira, prima di tutto, a favorire l'integrazione e a migliorare le relazioni sociali tra i bambini ed inoltre cerca di stimolare altri elementi essenziali per la loro sana crescita, quali la fantasia e l'emozione, il benessere, l'attenzione, il ritmo e la memoria. Nel rispetto delle singole individualità si proporranno occasioni dove prendere confidenza con le proprie emozioni e del proprio vissuto, si attueranno esperienze di ascolto, si andranno a sviluppare e potenziare le capacità espressive e di ascolto. I partecipanti saranno stimolati ad un coinvolgimento attivo attraverso proposte di rilassamento, fantasie guidate, letture, musiche, racconti, silenzio.

Obiettivi formativi e competenze attese
o Esprimere emozioni e sentimenti inibiti, o di cui è difficile parlare; o identificare ed affrontare conflitti e blocchi emozionali; o migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo; o aumentare l'autoconsapevolezza; o incrementare l'autostima e la percezione di autoefficacia; o affermare sé stesso e la propria identità/individualità; o sviluppare nuove strategie di comportamento; o incrementare le capacità relazionali e comunicative.

❖ ZOOANTROPOLGIA DIDATTICA

La referenza animale ha la potenzialità di facilitare percorsi educativi, di semplificare la partecipazione dei bambini alla vita scolastica, di aiutare i processi di apprendimento e di crescita emozionale attraverso il divertimento, la curiosità, il coinvolgimento, il gioco, lo stupore, l'attenzione e la partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Stimolare alcune particolari aree dello sviluppo infantile e pre-adolescenziale attraverso la relazione uomo-animale; - fornire delle esperienze e delle conoscenze in grado di stimolare empatia, senso di responsabilità, interesse per la diversità, autostima, acquisizione degli autocontrolli e, in via indiretta, approfondiscono la consapevolezza dell'"universo cane" allo scopo di prevenire incidenti e morsicature.

❖ OPEN SCHOOL

Laboratori pomeridiani multidisciplinari (Nessun parli, mostra del giocattolo, natale a scuola, giornata della memoria....;)

❖ «REVIEW WITH DRAMA»

Spettacolo in lingua inglese realizzato dagli alunni delle classi V A e V B della scuola primaria di Offagna-

Obiettivi formativi e competenze attese
- Parlare il lingua inglese con tono, pronuncia corretti e competenza.

❖ EUROPA IN-CANTO

Preparazione e rappresentazione di un'opera lirica presso il teatro Pergolesi di Jesi da parte degli alunni delle classi prime di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sviluppare la propria capacità di concentrazione/potenziamento delle capacità comunicative ed espressive; - usare il canto in modo corretto relativamente a pronuncia, intonazione, velocità; - dimostrare controllo dei movimenti, attenzione e concentrazione in attività di espressione corporea.

❖ PIETRE DELLA MEMORIA

Promozione del dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale. Le classi coinvolte effettueranno una ricerca sul territorio di monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli che ricordino uomini e fatti della prima e seconda guerra mondiale secondo la scheda-guida del progetto Pietre della Memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisizione/potenziamento delle seguenti conoscenze/competenze: - la storia del proprio territorio; - lo sviluppo e la fenomenologia degli eventi bellici; - gli strumenti e i metodi di selezione e conservazione e catalogazione dei documenti storici; - gli strumenti e i metodi di raccolta delle testimonianze orali e documentali.

❖ ON LINE, ON LIFE: NAVIGA SICURO DIVENTA UN PEER EDUCATOR

Percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo in collaborazione con il Corridoni Campana attraverso la modalità della PEER EDUCATION, un approccio educativo che punta a fare dei ragazzi i soggetti attivi della propria formazione, coinvolgendoli in un modo di operare diverso rispetto ai tradizionali metodi di formazione-prevenzione frontale. Attraverso la PEER EDUCATION i ragazzi si scambieranno punti di vista ricostruendo problemi e immaginando autonomamente soluzioni, si assumeranno l'impegno/dovere di promuovere tra i coetanei la conoscenza delle risorse e dei rischi che si possono affrontare nel mondo online.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Incremento del livello di benessere percepito da studenti e docenti; -incremento della partecipazione e del protagonismo degli studenti e degli insegnanti nella realizzazione di azioni cooperative che favoriscano la prevenzione e il contrasto al bullismo; - creazione di azioni di accompagnamento dei ragazzi nella ricerca e costruzione consapevole di "stili di vita". -

❖ LATINO E NON SOLO -

Il laboratorio di latino per le classi terze ha lo scopo di avviare allo studio della lingua latina presentandone gli elementi di base in maniera semplificata, ma puntuale. Ci si propone inoltre di fornire un metodo di studio basato non solo sulla memoria, ma soprattutto sul ragionamento; per questo fortemente presente è il richiamo costante ai fondamenti di analisi logica e del periodo. Il progetto si struttura su 10/12 lezioni di 1,30h/1,15h ciascuno rivolti a piccoli gruppi di studenti delle classi III.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia delle parole; - acquisire le fondamentali strutture della lingua latina; - sviluppare l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi; - far acquisire un metodo di lavoro strutturato.

❖ LABORATORI POMERIDIANI

Laboratori pomeridiani a scelta dello studente (tecnologia, inglese, atelier, teatro, strumento musicale, scienziati in erba).

Obiettivi formativi e competenze attese
Laboratorio di informatica (classe prime sc. secondaria di I grado): - acquisire le

competenze informatiche di base: organizzazione di documenti, semplici ricerche in rete, realizzazione di documenti in formato word e power point. Laboratori di musica - strumento (classi prime e seconde sc. sec. di I grado): - Apprendere la tecnica di ogni singolo strumento; - sviluppare la coordinazione finalizzata alla conoscenza dei principali accompagnamenti classici e moderni da suonare su ogni singolo strumento; - apprendere la lettura della scrittura musicale per gli strumenti. Laboratorio "Scienziati in erba": - Offrire agli alunni l'opportunità di coltivare i propri interessi e migliorare la loro preparazione integrandola con l'acquisizione di un metodo di ricerca; - dare la possibilità a tutti gli alunni, anche meno motivati, di dare maggior spazio all'operatività al fine di recuperare interesse e profitto; - permettere agli alunni di acquisire autonomia di scelta e di lavoro attraverso il confronto, e di sviluppare capacita' operative. Laboratorio di lingua inglese: - sviluppare le capacità di listening e speaking. Laboratorio di teatro: - Aiutare gli studenti a utilizzare le proprie capacità e le proprie caratteristiche specifiche; - perfezionare l'impostazione vocale e la dizione, i movimenti scenici e coreografici, la memorizzazione delle parti. Atelier artistico: - Esprimersi e comunicare; - conoscere e usare le tecniche artistiche; - osservare e leggere le immagini; - comprendere e apprezzare le opere d'arte.

- **QUANTE EMOZIONI- SC. PRIMARIA" F. FAGIOLI"**

Creare situazioni emotivamente ricche per favorire in ogni bambino l’esternazione di tutti i sentimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscenza e riconoscimento delle proprie e altrui emozioni; - saperle individuare nelle rappresentazioni iconiche e sonore; - facilitare e potenziare le emozioni positive; - ridurre l'insorgere di stati d'animo eccessivamente negativi; - collaborare con gli altri per fini comuni; - cogliere le emozioni nelle opere di artisti famosi.

- **PROGETTO CONTINUITA'.**

CONTINUITA' SC. DELL'INFANZIA - SC. PRIMARIA Il progetto continuità nasce dall’esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti

e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.L'apertura della scuola ai genitori è un momento altamente qualificante del nostro istituto; segnano l'inizio di "un tempo nuovo" per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. CONTINUITA' SC. PRIMARIA - SC. SEC. I GRADO Terminare un ciclo scolastico ed iniziarne un altro presuppone ed impone che si venga catapultati in maniera netta e decisa verso il nuovo, verso nuovi ambienti, nuove relazioni, nuove organizzazioni, nuovi libri, nuovi insegnanti, nuovi compagni... Il passaggio scuola primaria – scuola Secondaria di I grado, rappresenta, quindi, per il ragazzo un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità, ma è anche accompagnato da entusiasmo per il nuovo, trepidazione, desiderio di scoperta, speranza... INCONTRI CON LE FAMIGLIE L'apertura della scuola ai genitori è un momento altamente qualificante del nostro istituto; segnano l'inizio di "un tempo nuovo" per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

• creare per i più piccoli occasioni di lavoro di gruppo con compagni che già hanno intrapreso il successivo ordine di scuola • favorire la continuità verticale tra la scuola d'infanzia e la scuola primaria; • incoraggiare lo scambio di esperienze e attività tra insegnanti bambini dei due ordini di scuola; • conoscere altre realtà scolastiche; • attuare momenti di attività in parallelo e in collaborazione; • cooperare per costruire insieme; • favorire momenti di interscambio e di socializzazione • sviluppare le competenze dei bambini nel superare situazioni di disagio; • consentire ai bambini delle Scuole Primarie di familiarizzare con l'ambiente della Scuola Secondaria di I grado; • conoscere il personale scolastico, gli spazi, i ragazzi; • creare per gli alunni occasioni di lavoro di gruppo con compagni che già hanno intrapreso il successivo ordine di scuola; • favorire la continuità verticale tra la scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado; • incoraggiare lo scambio di esperienze e attività tra insegnanti e alunni dei due ordini di scuola; • creare fin da subito una collaborazione scuola famiglia; • informare le famiglie circa l'organizzazione della scuola; • rassicurare i genitori, riguardo ad alcune scelte educative, diverse rispetto alla scuola dell'infanzia e/scuola Primaria.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo formativo, graduale e continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche Rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Nella scuola secondaria di I grado si sviluppano azioni mirate a favorire la scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone di: - Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. - Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Tale servizio intende offrire ascolto e consulenza rispetto alle questioni ed alle tematiche connesse alla crescita, rappresentando un punto di riferimento a cui far pervenire, da parte di tutti coloro che condividono il contesto scuola, direttamente o indirettamente, i bisogni di confronto e riflessione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare la qualità della vita degli studenti favorendo nella scuola benessere, successo e piacere. - Promuovere quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. - Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico.

❖ PROGETTI DI LINGUA STRANIERA (SC. SECONDARIA DI I GRADO)

- Certificazioni di lingue (Movers -Ket - Dele A2 - Delf A2) - English day - Conversation - Teatro in lingua inglese - Teatro in lingua francese - Teatro in lingua spagnola

Obiettivi formativi e competenze attese
MOVERS (classi 2^ sc. sec. I grado): - Attestare il livello delle competenze raggiunto dagli studenti delle classi seconde. TEATRO IL LINGUA SPAGNOLA: - Conoscere alcuni

aspetti del panorama storico, culturale e linguistico della Spagna del XX secolo. - Avvicinare gli studenti al genere teatrale spagnolo. KET (classi 3^ sc. sec. I grado): - Attestare il livello delle competenze raggiunto dagli studenti delle classi terze. DELE A2 - DELF A2 (classi 3^ sc. sec. I grado): - Acquisizione degli elementi funzionali, morfosintattici e lessicali pari al livello A2 della lingua straniera. ENGLISH DAY (classi 1^ e 2^ sc. sec. I grado): - Sviluppare le capacità di listening e speaking. CON VERSATION (classi 1^ e 2^ sc. sec. I grado): - Stimolare la partecipazione degli studenti attraverso il coinvolgimento emotivo. - Migliorare la loro comprensione e produzione orale. - Ampliare il loro lessico e le funzioni linguistiche. CORSO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE (classi 2^ e 3^ sc. sec. I grado): - Utilizzare le tecniche lessicali come veicolo per la formazione linguistica. - Partecipare ad attività di laboratorio in collaborazione con un tutor madrelingua. TEATRO IN LINGUA FRANCESE (classi 2^ e 3^ A-B-C sc. sec. I grado): - Far entrare gli studenti in contatto con interlocutori di madrelingua anche attraverso il teatro. - Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione orale.

❖ ATLETICA SOTTO LA ROCCA

Il progetto, attraverso la pratica dell'atletica leggera, si propone di sviluppare negli alunni il "piacere" di effettuare uno sforzo psicofisico, l'abitudine a mettersi in gioco, migliorare l'autostima e l'autoefficacia. L'avviamento alla pratica sportiva offre la possibilità di costruire una dimensione relazionale importantissima per la futura integrazione sociale, abituandoli a vivere, lavorare con gli altri, educare al rispetto delle regole, potenziare le abilità e le capacità motorie, rendere la scuola centro di interesse culturale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria. Tali capacità saranno conseguite attraverso attività con piccoli oggetti, attrezzi di gioco, indirizzando gli interventi anche al fine dell'affermazione della lateralità e del consolidamento della dominanza e favorendo in tal senso la regolarità, la precisione la fluidità dei gesti motori. - Affinare le organizzazioni spazio-temporali . Attraverso l'utilizzazione di tutte le strutture motorie statiche e dinamiche in giochi di movimento, con o senza attrezzi, in forma individuale o collettiva, si favorirà nel fanciullo l'acquisizione di concetti relativi allo spazio e all'orientamento. - Migliorare la coordinazione dinamica generale. Tale capacità si svilupperà progressivamente attraverso situazioni di gioco e di attività via via più complesse che si collegheranno in maniera naturale ai gesti sportivi. - Potenziamento fisiologico. Acquisizione e rafforzamento delle qualità fisiche quali la

resistenza, la forza, la rapidità e la capacità di compiere movimenti ampi e sciolti. - Conoscere le tecniche specifiche di alcune specialità dell'atletica leggera.

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER ALUNNI STRANIERI**

Il progetto nasce dall'esigenza di aiutare gli alunni stranieri della scuola primaria del nostro Istituto, attraverso un percorso personalizzato ed individualizzato, al fine di superare particolari difficoltà di apprendimento legate a carenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Sviluppare le abilità comunicative; -sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità; -favorire il recupero delle difficoltà scolastiche.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni docente Un obiettivo per il prossimo triennio è la realizzazione di profili digitali per tutti i docenti dell'Istituto per una comunicazione interna regolamentata e per una maggiore facilitazione nella condivisione dei materiali.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Altro obiettivo che chi prefigge l'Istituto è la progettazione e la realizzazione di spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative per consentire agli studenti approcci disciplinari alternativi e per sviluppare competenze digitali.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

CURRICOLO DIGITALE - sc. primaria

Area sillabo ECD	Anno di corso	Contenuti	Tempi	Aree coinvolte
Educazione all'informa	3°-4°- 5°	- Primi approcci alla sicurezza on-line e alla ricerca in internet	Annualità	Area linguistica e antropologica
Educazione ai media Cultura e creatività digitale	3°-4°-5°	- Conoscere le prime regole della comunicazio attraverso strumenti digitali: maiuscolo, sintesi, evitare domande ripetitive, linguaggio adeguato... - Comprendere	Annualità	Trasversale (in particolare area linguistica)

COMPETENZE E CONTENUTI		ATTIVITÀ		
		la differenza tra dati personali condivisibili e non - Comprender che la propria traccia in rete può essere letta da diversi attori, comunicazio non ostile - Comprender la differenza tra identità reale e identità digitale		
Cultura e creatività digitale	Tutte le classi	**Per le classi 1° e 2°** attività di coding unplugged, robotica, pixel art, scacchi. **Per le classi 3° e 4°**	Annualità	Tutte le aree

COMPETENZE E CONTENUTI		ATTIVITÀ		
		- Produrre elaborati con linguaggi diversi e supporti digitali (avvio all'uso di programmi di scrittura) - Sviluppo del linguaggio computazionale e problem solving attraverso coding e attività varie **Per le classi 5°** - Comprendere il significato di "proprietà intellettuale" e rispettarla - Introduzione all'uso di power-		

COMPETENZE E CONTENUTI		ATTIVITÀ		
		point, saper salvare in una cartella e stampare un file - Sviluppo del linguaggio computazion e problem solving attraverso coding		
Quantifica e computazi dati e intelligenz artificiale	3°-4°-5	- Saper utilizzare una password per proteggere i propri dispositivi - Riflettere sul potere distraente delle tecnologie rispetto alle relazioni in presenza, a compiti specifici ecc. - Riconoscere, usare e dosare l'utilizzo	Annualità	Tutte le aree

COMPETENZE E CONTENUTI		ATTIVITÀ		
		delle tecnologie digitali senza esserne dipendenti - Riciclare e smaltire correttamente i dispositivi		
Cultura e creatività digitale	3°-4°-5°	- Saper utilizzare semplici software di storytelling (scratch...), editing di immagini, foto e video per documenti di testo e/o presentazioni legate all'attività didattiche	Annualità	Tutte le aree

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

CURRICOLO DIGITALE - sc. secondaria di I grado

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Area sillabo ECD	Anno di corso	Contenuti	Tempi	Discipline coinvolte
Educazione all'informazio (parte 3)	Primo anno (modulo 1)	Come funzionano i motori di ricerca e vari siti didattici generalisti gestiti da studenti.	4 ore	Lettere
Educare all'informazio	Primo anno (modulo 2)	Come valutare l'attendibilità, l'aggiornamento di un sito.	4 ore	Lettere Le varie discipline forniscono una sitografia di base per le ricerche (1 ora a disciplina)
Educare all'informazio	Triennio	Costruire cartelle e sottocartelle organizzare e classificare contenuti digitali. Anche in	Tutto l'anno scolastico	Area scientifica

COMPETENZE E CONTENUTI		ATTIVITÀ		
		gruppo.		
Cultura e creatività digitale (parte 5)	Triennio	Come si rielaborano le informazioni (no plagio) Come citare le fonti Come mettere link e creare una sitografia	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Come lavorare su un file condiviso	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Creazione di presentazioni, fogli di calcolo, conoscenza e uso di web-app, ecc. Social reading	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Creazione di video, podcast....	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Coding, pensiero computazionale	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ			
		Robotica		
Educazione ai media (parte 2)	Triennio	Conoscenza dei rischi della rete Elementi normativi sulla tutela della privacy Normativa di base sull'utilizzo dei social network		Possibili interventi di esperti esterni

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica • Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	• Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche Ampliare area digitale sul curricolo. Costruire un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
OSIMO "FORNACI FAGIOLI" - ANAA842014
OSIMO "CAMPOCAVALLO" - ANAA842025
OSIMO "SAN SABINO" - ANAA842036
OSIMO BORGO SAN GIACOMO - ANAA842047
OFFAGNA - ANAA842058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle competenze si effettua costantemente attraverso una osservazione sia in situazioni libere che in situazioni strutturate dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, relazione, produzione e comunicazione. L'osservazione, quindi, diventa uno strumento utile per valutare le esigenze del bambino. Le insegnanti hanno elaborato delle griglie, riferite ai diversi campi di esperienza, per valutare le competenze raggiunte e per formalizzare il profilo conclusivo dei bambini di

tre, quattro e cinque anni.

ALLEGATI: criteri di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono parte integrante dei processi valutativi messi in atto per delineare il percorso educativo- didattico sviluppato da ogni alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
OSIMO "CAIO GIULIO CESARE" - ANMM842018
OFFAGNA - ANMM842029

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni e per le alunne di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. La successiva circolare ministeriale n. 1865 del 10/10/2017 ha dettato le seguenti nuove modalità di valutazione: - la valutazione delle attività svolte nell'ambito "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico -geografica; - la valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento a una rubrica di valutazione deliberata dal Collegio dei docenti; - la valutazione degli apprendimenti è riferita ai criteri e alle modalità definite dal Collegio dei docenti in termini di obiettivi di apprendimento, indicatori, livelli di apprendimento e correlazione degli stessi con il voto espresso in decimi; - la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi intesi come progressi culturali, personali e sociali dell'alunno e del livello globale di sviluppo conseguito dallo stesso.

ALLEGATI: VALUTAZIONEscsecondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Essa viene attribuita in base all'analisi dei seguenti descrittori desunti dal regolamento di Istituto e dal PTOF.

ALLEGATI: criteri per la valutazione del comportamento primaria -

secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, i criteri generali per l'ammissione o la non ammissione vengono declinati come di seguito indicato: - Risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del 2°quadrimestre; - Percorso effettuato, considerando i livelli di partenza e i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati, in particolare nelle discipline il cui profitto era il risultato insufficiente negli anni precedenti. - Partecipazione e impegno dimostrati nelle varie discipline nel corso dell'anno (prima e seconda classe)/del triennio (terza classe); - Partecipazione e impegno rispetto a tutte le Offerte formative proposte dall' Istituzione scolastica; In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, i criteri generali sopra indicati vengono declinati come di seguito indicato: - n.4 insufficienze di cui due gravi (valutazione 4/10 e due non gravi (valutazione 5/10), emerse secondo modalità e in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; - in presenza di tre discipline non gravi e una disciplina, il consiglio si riserva un'attenta revisione.

ALLEGATI: criteri di ammissione -non ammissione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto attiene ai criteri per l'ammissione all'esame di stato, si rimanda ai criteri individuati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
OSIMO - FORNACE FAGIOLI - ANEE842019
OSIMO - CAMPOCAVALLO - ANEE84202A
OSIMO - BORGO S.GIACOMO - ANEE84203B
OFFAGNA "GIOVANNI XXIII" - ANEE84204C

Criteri di valutazione comuni:

Nelle scuole primarie dell'Istituto, la valutazione rappresenta un'azione formativa molto importante per il processo di apprendimento. Pur fondandosi su criteri di oggettività, imparzialità e trasparenza, la valutazione tiene anche conto del livello di partenza di ogni alunno, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturazione personale oltreché delle sue potenzialità e difficoltà.

ALLEGATI: VALUTAZIONEprimaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati allegati ai criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In merito ai criteri di ammissione/non ammissione degli alunni della scuola primaria alla classe successiva, il punto di partenza è la C.M 1865 del 10/10/2017. Dal testo normativo si evince che è possibile ammettere un alunno alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Compito dell'istituzione scolastica è quello di comunicare tempestivamente alla famiglia la situazione di difficoltà del proprio figlio. Per quanto riguarda la non ammissione, questa deve essere deliberata all'unanimità dai docenti di classe nell'ambito dello scrutinio finale presieduto al Dirigente Scolastico o da un suo delegato e deve avvenire sulla base dei seguenti criteri: a) viene fermato l'alunno che non abbia raggiunto le competenze minime in Italiano, Matematica, Inglese, Geo-grafia, Storia, criterio questo che può essere preso in considerazione per tutte le classi; b) il numero delle assenze costituisce un aggravante, qualora ci sia la necessità di avere un ulteriore dato che testimoni la non ammissione; c) non ci deve essere la condivisione con la famiglia, per la non ammissione: i genitori dovranno essere solamente informati in maniera puntuale della situazione e di tutte le azioni che la scuola ha messo in atto (attività per gruppi di livello, corsi di recupero...) per aiutare l'alunno a superare le proprie difficoltà; d) viene ribadita la necessità di preparare la documentazione a supporto della non ammissione dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel

gruppo dei pari e si avvale di progetti elaborati all'interno del GLH di istituto (es."Camminiamo per mano" per alunni con disabilita' in classi ponte) o del CTI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno (in accordo con la famiglia e con l'e'quipe multidisciplinare di riferimento) stilano un PEI per gli alunni con disabilita' e cooperano al fine di includerli all'interno del gruppo classe con interventi efficaci. La scuola, in rete con altri istituti, sta elaborando una griglia osservativa per l'individuazione di alunni BES e i docenti aggiornano con regolarita' i PDP in base alle esigenze ed ai cambiamenti che coinvolgono gli alunni. L'istituto realizza attivita' di accoglienza e corsi linguistici per italiano come L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia, i quali possono usufruire anche di un sostegno linguistico finanziato dall'amministrazione comunale. Nei plessi dove c'e' una maggiore concentrazione di alunni stranieri sono state realizzate attivita' su temi interculturali come progetti di accoglienza, anche con l'ausilio di mediatori linguistici- culturali e di volontari.

Punti di debolezza

Unico punto di debolezza e' il parziale monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI, in quanto le strutture pubbliche sanitarie non sono sempre in grado di garantire valutazioni diagnostiche o di monitorare costantemente le situazioni gia' all'attenzione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola propone interventi per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti come gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola (Concorso letterario) , o competizioni esterne (giochi matematici /olimpiadi della lingua inglese), partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare o extracurricolare. Il nostro istituto si connota positivamente nel territorio per la settimana del recupero e del potenziamento, nella scuola primaria e secondaria, un'esperienza durante la quale gli alunni possono sperimentare attivita' alternative, in modo da approfondire, ripassare e consolidare quanto appreso fino a quel momento.

Punti di debolezza

Non sono presenti significativi punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio dell'anno scolastico viene stilato il PEI , documento che mette in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'alunno Dva. In questo piano educativo vengono messi in evidenza gli interventi e le strategie metodologiche didattiche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti alla realizzazione di tale documento sono: - il Dirigente Scolastico - il docente di sostegno - i docenti curricolari - gli assistenti educativi - la famiglia - l'equipe psico-diagnostica.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione ci si attiene agli interventi educativo didattici previsti nel Piano Educativo Individualizzato con le modalità di valutazione in esso previste; viene, inoltre, rapportata agli obiettivi stabiliti e condivisi con le famiglie e gli operatori socio sanitari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel primo periodo dell'anno scolastico, dopo un'attenta analisi delle schede, le insegnanti della scuola secondaria incontrano le colleghe della scuola primaria per un approfondito confronto sul profilo dei singoli alunni Dva, per condividere attenzioni pedagogiche e strategie educative. ACCOGLIENZA E CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E' prassi consolidata dell'Istituto l'attuazione di iniziative volte a favorire il passaggio sereno tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado attraverso la conoscenza della nuova realtà scolastica. Nel mese di giugno per la formazione delle classi prime sono previsti incontri per il passaggio di informazioni. CONTINUITA' TRA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E II GRADO. Le attività per la continuità con le scuole secondarie di II grado rientrano nelle azioni del

progetto Orientamento. Si dà l'opportunità all'alunno Dva di partecipare a stages, organizzati dalla scuola superiore in collaborazione con la nostra scuola, che accoglierà l'allievo a settembre, così da rendere meno traumatico l'impatto sia ambientale che didattico.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Collabora col dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative e sostituisce il Dirigente in sua assenza e/o impedimento. - Fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il dirigente scolastico, alle scuole dell'istituto, in relazione a: • organizzazione del lavoro, • orari scolastici, • organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico. - Predispone le sostituzioni dei colleghi assenti del Plesso Bellini. - Funge da segretario del Collegio dei Docenti.	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AL POF, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, ACCREDITAMENTO • Coordina le attività del POF; • coordina il lavoro di progettazione della commissione; • collabora nella realizzazione di progetti con i referenti delle varie commissioni e le altre funzioni strumentali; • divulga i materiali didattici relativi alle proposte progettuali; • aggiorna il documento relativo al POF sulla base	5

	degli indirizzi del collegio; • realizza una sintesi del POF da consegnare alle famiglie; • promuove forme di attività di verifica delle attività del POF per il controllo della qualità attesa, progettata ed erogata; • coordina la verifica del POF; • raccoglie pareri e proposte rispetto alle esigenze dell'utenza; • rileva i bisogni formative e ne individua le priorità; • formula una ipotesi di piano di aggiornamento e formazione da sottoporre all'approvazione del Collegio; • organizza iniziative di formazione e corsi di aggiornamento interni o in rete con altre scuole; • promuove il rinnovamento metodologico della didattica anche attraverso forme di autoaggiornamento. FUNZIONE STRUMENTALE ALL' ORIENTAMENTO - CONTINUITA'- VALUTAZIONE • Coordina le attività di continuità e orientamento; • favorisce gli scambi tra docenti di diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; • coordina il lavoro di progettazione della commissione; • attiva i rapporti di collaborazione con le scuole di diverso ordine e grado anche in vista di curricoli in verticale; • programma ed organizza le attività di accoglienza per le future classi prime della scuola primaria; • organizza le visite delle classi quinte alle scuole medie; • organizza le visite delle classi terze della scuola secondaria di primo grado alle scuole secondarie di secondo grado; • coordina gli interventi di associazioni o enti coinvolti nelle azioni di orientamento.	

	FUNZIONE STRUMENTALE ALL' INTEGRAZIONE SCOLASTICA Alunni diversamente abili • Coordina il gruppo H ed i rapporti con l'ASUR; • coordina la fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni diversamente abili; • coordina l'attività educativa e didattica a favore degli alunni portatori di handicap; • cura la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e la successiva archiviazione; • partecipa ad incontri e riunioni con le funzioni strumentali ed il Dirigente. Alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento • Coordina le iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione e dispersione; • formula ed attiva progetti mirati a favorire l'integrazione ed il recupero in accordo con gli insegnanti.; • formula azioni di supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà; • organizza tutte le attività previste dal protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri e allo sviluppo del loro iter scolastico. FUNZIONE STRUMENTALE ALLE NUOVE TECNOLOGIE • Individua i percorsi attraverso i quali le nuove tecnologie possono costituire un valido supporto alla didattica; • inserisce nel sito dell'Istituto proposte didattiche che riescano a coniugare le nuove tecnologie con concreti percorsi di insegnamento – apprendimento; • prende parte a corsi di formazione/aggiornamento relativamente all'area di propria pertinenza.	
Responsabile di plesso	- Rappresentano il dirigente nel plesso per quanto attiene alla vigilanza del rispetto	9

	delle regole da parte del personale docente, non docente, genitori e di tutti coloro che entrano nella scuola; - intrattengono rapporti con le persone che entrano nel plesso e sono autorizzati a prendere decisioni in situazioni di emergenza; - provvedono alla sostituzione dei docenti se assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; - diffondere le circolari- comunicazioni- informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative in generale; elaborano l'orario settimanale delle lezioni da sottoporre all'approvazione del Dirigente Scolastico.	
Animatore digitale	- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - coordinare il team	1

	digitale.	
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nelle varie attività di promozione dell'innovazione per favorire il processo di digitalizzazione.	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Nella scuola dell'Infanzia l'organico docente viene utilizzato nelle attività di insegnamento secondo un'organizzazione didattica di tipo laboratoriale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	32

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nella scuola primaria, l'organico docente viene utilizzato nell'insegnamento delle varie discipline e in attività di potenziamento (classi aperte, per piccolo gruppo) oltre che per la sostituzione degli insegnanti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	66

	• Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di arte e immagine non soltanto insegnano la disciplina nelle classi loro assegnate, ma svolgono anche attività laboratoriali e di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnano la propria disciplina nelle classi loro assegnate, inoltre svolgono attività laboratoriali e di potenziamento. Svolgono altresì, attività di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnano la propria disciplina nelle classi loro assegnate, inoltre svolgono attività laboratoriali e di potenziamento. Svolgono altresì, attività di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7

	• Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di musica non soltanto insegnano la disciplina nelle classi loro assegnate, ma svolgono anche attività laboratoriali e di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di scienze motorie e sportive non soltanto insegnano la disciplina nelle classi loro assegnate, ma sviluppano progetti finalizzati al potenziamento delle competenze degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di tecnologia non soltanto insegnano la disciplina nelle classi loro assegnate, ma sviluppano progetti finalizzati al potenziamento delle competenze degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnano la propria disciplina nelle classi loro assegnate, inoltre svolgono attività laboratoriali e di potenziamento. Svolgono altresì, attività di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnano la propria disciplina nelle classi loro assegnate, inoltre svolgono attività laboratoriali e di potenziamento. Svolgono altresì, attività di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	6
ADMM - SOSTEGNO	Svolgono attività di insegnamento nelle classi loro assegnate, potenziamento e progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria deiprogetti; · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli mpegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; · firma gli ordini contabili iversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; · provvede alla liquidazione delle spese; · ha la gestione del fondo per le minute spese; · predispone il conto consuntivo; · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario;è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti e redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	- Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso. - Gestione protocollo e archiviazione atti. - Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.). - Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione - Risposte di carattere generale. - Richieste interventi manutenzioni e arredi.
Ufficio per la didattica	- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. - Gestione eventuali liste

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	d'attesa per scuole dell'infanzia. - Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. - Rilascio certificati vari. - Compilazione registri scrutini ed esami . - Compilazione registro diplomi e consegna. - Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. - Ausili handicap. - Procedura strumenti compensativi DSA. - Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. - Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto) - Rapporto con l'utenza.
Ufficio personale	- Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA. - Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola. - Gestione domande di trasferimento del personale. • Gestione domande assegno nucleo familiare. • Rilevazione mensile assenze del personale. - Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. - Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente – ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). - Registrazione contratti supplenti a SIDI - SISSI. - Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. - Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI. - Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^ e 3^ fascia d'Istituto, docenti ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività	Registro online Pagelle on line

amministrativa:	Modulistica da sito scolastico Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **MIR - MATEMATICA IN RETE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORINALDO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE CO ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELFIDARDO PER UN PERCORSO DI STORIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE PER IL MEDICO DEL LAVORO CON CAPOFILA L'ISTITUTO SECONDARIO DI II GRADO "VANVITELLI STRACCA ANGELINI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

❖ RETE PER IL MEDICO DEL LAVORO CON CAPOFILA L'ISTITUTO SECONDARIO DI II GRADO "VANVITELLI STRACCA ANGELINI"

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo